

N. 73463 REP.

N. 28262 RACC.

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

"SAFILO GROUP S.P.A."

Sede Legale in Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 8

Capitale Sociale Euro 71.348.532,00 i.v.

C.F., Partita IVA e n. di

iscrizione al R.I. Belluno 03032950242

REPUBBLICA ITALIANA

Il quindici dicembre duemilanove

15 dicembre 2009

In Padova, Z.I. Settima Strada n. 15, alle ore 11,10.

Davanti a me avv. Giorgio Fassanelli, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Padova ed ivi residente, è presente:

TABACCHI Ing. VITTORIO, nato a Belluno (BL) il 26 ottobre 1939, residente a Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 7, Codice Fiscale TBC VTR 39R26 A757W;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il componente, agendo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "SAFILO GROUP S.P.A.", con sede in Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 8, capitale sociale di euro 71.348.532,00 interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Belluno 03032950242, iscritta alla C.C.I.A.A. di

Registrato all'AGENZIA
DELLE ENTRATE
Ufficio di Padova 1

16.12.2009

N. 268 Serie 1

Esatti euro

168,00

Belluno al n. BL-90811 REA,

mi dichiara che in questo luogo, giorno ed ora sono riuniti gli azionisti della predetta Società per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale - Delibere inerenti e conseguenti

2. Proposta di:

(A) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 0,45 per azione, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,20 quale sovrapprezzo che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti;

(B) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di euro 250.041.754,00 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti del-

la Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di euro 0,304, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti.

Aderendo alla richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 2371 del codice civile e dell'articolo 11 dello Statuto Sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Ing. Vittorio Tabacchi, che la dichiara aperta in seconda convocazione.

Il Presidente comunica che:

- come previsto dall'art. 2366 del codice civile e dall'articolo 8 dello Statuto sociale, l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato nel quotidiano "Corriere della Sera" del giorno 12 novembre 2009, nonché inviato a Borsa Italiana S.p.A. tramite il circuito NIS e messo a disposizione nel sito internet della Società;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998;

- del rinvio in seconda convocazione, non risultando assicu-

rato l'intervento del numero di azioni occorrente per la validità dell'adunanza in prima convocazione, è stata data notizia mediante avviso pubblicato nel quotidiano "Corriere della Sera" in data 12 dicembre 2009, inviato altresì a Borsa Italiana S.p.A. tramite il circuito NIS e messo a disposizione nel sito internet della Società all'indirizzo www.safilo.com;

- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dall'articolo 72 del Regolamento Emittenti, mettendo a disposizione la documentazione ivi prevista presso la sede sociale, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché nel sito internet della Società all'indirizzo www.safilo.com;

- la Relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, redatta ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, e la Relazione della Società di revisione sulla corrispondenza tra il prezzo di emissione ed il valore di mercato delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, del codice civile e dell'articolo 158, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, sono a disposizione per la consultazione.

Il Presidente, in relazione a quanto disposto dalla Consob con regolamento di cui alla Delibera n. 11971 del 14 maggio

1999 e successive modifiche ed integrazioni e dall'articolo

2359-bis del codice civile, invita gli azionisti a dichiarare

la loro eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi

degli articoli 120, comma 5° e 121 del Decreto Legislativo n.

58/98 per quanto riguarda le partecipazioni rilevanti, nonché

ai sensi dell'articolo 122, comma 4° del medesimo Decreto Le-

gislativo, per quanto riguarda i patti parasociali.

Nessuno dei presenti dichiara tale carenza.

Il Presidente prosegue, comunicando che:

- sono presenti i Consiglieri, Signori: Roberto Vedovotto,

Massimiliano Tabacchi, Carlo Gilardi e Giannino Lorenzon,

mentre hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri

Ennio Doris ed Antonio Favrin;

- per il Collegio sindacale sono presenti il Presidente del

Collegio sindacale Franco Corgnati ed i Sindaci effettivi Lo-

renzo Lago e Giampietro Sala;

- il capitale sociale è pari ad euro 71.348.532,00 ed è sud-

diviso in 285.394.128 azioni ordinarie del valore nominale di

euro 0,25 ciascuna;

- dal libro soci, aggiornato alla data più prossima possibile

all'Assemblea, ossia al 30 ottobre 2009, risultano essere i-

scritti n. 28.770 azionisti;

- gli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamen-

te, in misura superiore al 2% del capitale sociale sotto-

scritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo

le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 58/1998 e da altre informazioni a disposizione della Società fino a tutto il 14 dicembre 2009, sono i seguenti:

(i) Only 3T. S.p.A

Nazionalità: Italia

Numero Azioni 113.853.160

pari al 39,893% sul totale di azioni con diritto di voto (285.394.128)

(ii) Hal International Investments NV

Nazionalità: Antille Olandesi

Numero Azioni 5.941.187

pari al 2,082% sul totale di azioni con diritto di voto (285.394.128)

(iii) Diego Della Valle & C. S.a.p.a.

Nazionalità: Italia

Numero Azioni 5.875.000

pari al 2,059% sul totale di azioni con diritto di voto (285.394.128)

- tutte le n. 285.394.128 azioni risultano depositate presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione;

- i maggiori depositi per la partecipazione all'odierna Assemblea risultano essere:

(i) Only 3T. S.p.A

numero azioni 113.853.160, pari 39,893% sul totale di

azioni con diritto di voto (285.394.128);

(ii) Hal International Investments NV

numero azioni 5.941.187, pari 2,082% sul totale di

azioni con diritto di voto (285.394.128);

- sono presenti, in proprio o per delega, n. dieci persone fisiche, che rappresentano n. 23 (ventitrè) Azionisti, rappresentanti n. 123.700.837 azioni ordinarie, pari a circa il 43,34% del capitale sociale;

- a cura del personale autorizzato dal Presidente, è stata accertata la legittimazione degli Azionisti presenti ad intervenire all'Assemblea, ed in particolare è stato verificato che le deleghe rilasciate dai soci ad altri soci od a terzi per la partecipazione all'odierna Assemblea sono risultate rispondenti a quanto previsto dall'articolo 2372 del codice civile;

- in ordine all'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del Decreto Legislativo 58/1998, il Presidente segnala che alla Società consta l'esistenza di n. 2 (due) patti parasociali, il primo tra HAL Holding N.V., Only 3T. S.p.A. e SAFILO GROUP S.p.A. ed il secondo tra HAL Holding N.V. ed il Dottor Roberto Vedovotto, entrambi sottoscritti in data 19 ottobre 2009, comunicati al pubblico nelle forme di legge ed i cui estratti sono stati pubblicati in data 29 ottobre 2009 nei quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "La Repubblica" e "M/F".

I nominativi degli aderenti ai patti di cui sopra, la specificazione della percentuale di capitale rappresentata dalla partecipazione complessivamente vincolata e della partecipazione che ciascuno ha conferito agli stessi, risultano qui di seguito indicate:

(i) con riferimento al patto tra HAL Holding N.V., Only 3T.

S.p.A. e SAFILO GROUP S.p.A., alla data odierna:

- Only 3T. S.p.A. risulta titolare di n. 113.853.160 azioni, pari al 39,893% del capitale sociale;

- HAL risulta titolare di n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale;

- le azioni oggetto del patto sono tutte le azioni detenute dalle parti, per il complessivo 41,975% del capitale sociale;

(ii) con riferimento al patto tra HAL Holding. N.V. e il Dottor Roberto Vedovotto, alla data odierna:

- HAL risulta titolare di n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale;

- il dott. Roberto Vedovotto risulta titolare di n. 1.200.000 azioni, pari allo 0,42% del capitale sociale;

- le azioni oggetto del patto sono tutte le azioni detenute dalle parti, per il complessivo 2,5%.

Per ulteriori informazioni e dettagli relativi ai suddetti patti, il Presidente rimanda alla copia dei relativi estratti, pubblicati nelle forme di legge e messi a disposizione dei presenti per la consultazione.

- l'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con il numero delle rispettive

azioni, è allegato al presente verbale sub A);

- sono presenti in Assemblea i seguenti dirigenti del Gruppo:

Katia Buja, Direttore Affari Legali e Societari; e Barbara

Ferrante, Direttore Investor Relations. E' presente, altresì,

personale addetto ai lavori assembleari;

- sono collegati in videoconferenza i giornalisti:

1- Francesco SEGONI di REUTERS

2- Angelo BRUNELLO di COMMUNITY

3- Giuliano PASINI di COMMUNITY

4- Fernando MANCINI di RADIOCOR - SOLE 24 ORE

5- Sergio OLIVERIO (Fotografo) IMAGO ECONOMICA

6- Auro PALOMBA di COMMUNITY

7- Dario CONVERSO di ADN KRONOS

8- Alberto GOTTARDO di ANSA

9- Claudio TRABONA del CORRIERE DEL VENETO

10- Maurizio CREMA del GAZZETTINO

11- Matteo MARIAN del MATTINO.

Il Presidente dichiara, quindi, l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi di legge e di Statuto.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, informa i presenti che: (i) lo svolgimento dell'Assemblea viene registrato al solo scopo di

ausilio nella redazione del verbale, e che la relativa registrazione sarà, quindi, conservata per il tempo strettamente necessario alla redazione medesima; (ii) salvo quanto sopra, non è per nessun motivo ammessa l'introduzione di strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e congegni simili e (iii) come da disposizioni regolamentari il verbale della presente riunione assembleare conterrà la sintesi degli interventi, con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni di commento.

Il Presidente passa, quindi, ad informare i presenti circa le modalità di svolgimento della discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, ed in particolare:

- dopo la presentazione di ciascuno degli argomenti, verrà data la parola agli Azionisti che vorranno intervenire; il Presidente invita tutti coloro che intendono prendere la parola a prenotarsi mediante alzata di mano, dando il proprio nominativo. In relazione agli interventi che seguiranno e alle relative domande, il Presidente propone di effettuare prima tutti gli interventi e raccogliere tutte le eventuali domande che verranno formulate. Egli raccomanda ai presenti di fare interventi concisi e pertinenti la materia in discussione, proponendo che ciascun intervento non abbia a superare i 5 minuti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 8.3 del Regolamento Assembleare;

- su richiesta, dopo i chiarimenti e le risposte alle domande che verranno poste, sarà possibile una breve replica da parte degli Azionisti, da contenersi preferibilmente entro i 3 minuti.

Il Presidente comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori Assembleari e delle votazioni, ed in particolare:

- ricorda che, all'atto della registrazione per l'ingresso in Assemblea, ogni Azionista o delegato ha ricevuto una scheda di partecipazione, previa comunicazione al personale addetto, nei modi di legge, dell'eventuale rappresentanza per delega di altri Azionisti;

- chiede agli intervenuti, in proprio o per delega, di non abbandonare la sala, per quanto possibile, fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate, in quanto, da Regolamento Consob, nella verbalizzazione vanno indicati i nominativi degli Azionisti che si sono allontanati prima di ogni votazione, ed il relativo numero di azioni possedute;

- chiede a coloro che dovessero assentarsi, temporaneamente o definitivamente, dall'Assemblea di darne comunicazione al personale addetto, riconsegnando la scheda di partecipazione; la procedura rileverà l'ora di uscita e l'ora di eventuale rientro;

- prima di ogni votazione, si darà atto degli Azionisti pre-

senti, accertando le generalità di coloro che abbiano a dichiarare di non voler partecipare alle votazioni;

- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno per alzata di mano e gli Azionisti contrari e/o astenuti dovranno comunicare il loro nominativo ai fini della verbalizzazione.

* * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale - Delibere inerenti e conseguenti

Interviene l'azionista Giannino LORENZON, portatore in proprio di n. 480.000 azioni, il quale, considerato il fatto che gli azionisti hanno avuto modo di consultare gli atti depositati in relazione all'Assemblea, propone venga omessa la lettura integrale della Relazione degli Amministratori sulla proposta concernente il primo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede all'Assemblea di esprimersi in proposito, votando per alzata di mano; gli azionisti, invariate le presenze, approvano la proposta all'unanimità dei presenti, nessuno essendosi astenuto o avendo manifestato voto contrario.

Il Presidente, preso atto della volontà espressa dall'Assemblea, rinvia quindi a quanto già dettagliatamente illustrato in merito al primo punto all'ordine del giorno nella Relazio-

ne degli Amministratori, che in copia autentica viene allegata al presente verbale sub B), e apre la discussione precisando che, qualora vi fossero domande di carattere tecnico, sarà sua facoltà richiedere la sospensione dell'Assemblea per il tempo necessario a consentire di elaborare le risposte re-perendo i dati relativi.

* * * * *

Nessun Azionista avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione illustrativa degli amministratori all'Assemblea, che passa a leggere e che qui di seguito si trascrive:

"L'Assemblea degli azionisti di "SAFILO GROUP S.P.A.", esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute,

delibera:

a) di modificare gli articoli 5, 9, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 24 e 29 dello Statuto Sociale, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, adottando il nuovo testo di Statuto Sociale allegato;

b) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato Roberto Vedovotto, per il compimento di ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera, ivi comprese le occorrenti iscrizioni della delibera adottata al Registro delle Imprese,

e per introdurre nel testo della delibera stessa le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, compresa la facoltà di subdelegare tali poteri a terzi anche non amministratori."

L'Assemblea approva all'unanimità:

- Favorevoli n. 123.685.345 voti, pari circa al 43,3385% del capitale sociale, ed al 99,99% del capitale votante;

- Contrari: nessun voto, pari allo 0% del capitale votante;

- Astenuti n. 15.492 voti, pari circa allo 0,0055% del capitale sociale, ed allo 0,010% del capitale votante;

il tutto come da dettagliate schede allegate al verbale della presente riunione sub C).

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

Proposta di:

(A) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 0,45 per a-

zione, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20

quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratte-

ristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazio-

ne al momento della loro emissione, e beneficeranno dei di-

ritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capita-

le, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 di-

cembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti;

(B) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessi-

vo massimo di euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo),

scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti del-

la Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice ci-

vile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie,

ad un prezzo di sottoscrizione per azione di euro 0,304, di

cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,054 quale so-

vrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche

identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al mo-

mento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da

eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e

conseguenti.

Interviene l'azionista Giannino LORENZON, portatore in pro-

prio di n. 480.000 azioni, il quale, considerato il fatto che

gli azionisti hanno avuto modo di consultare gli atti deposi-

tati in relazione all'Assemblea, propone venga omessa la let-

tura integrale della Relazione degli Amministratori sulla

proposta concernente il secondo punto all'ordine del giorno

nonché la lettura della relazione della Società di Revisione della Società sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale dell'importo complessivo di euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo) riservato ad HAL Holding N.V.

Il Presidente ricorda agli azionisti che, come comunicato al pubblico nelle forme di legge, successivamente alla messa a disposizione del pubblico della Relazione degli Amministratori si sono avverate le seguenti condizioni cui era subordinata l'operazione:

(a) in data 30 novembre 2009 si è conclusa con successo la Tender Offer sulle obbligazioni *high yield* denominate "€ 300,000,000 9 5/8 % Senior Notes Due 2013", con una soglia di adesione pari al 50,99%, avendo HAL deciso di rinunciare alla condizione di accettazione minima, inizialmente fissata nella soglia del 60%, ed avendo essa accettato le obbligazioni consegnate nella percentuale sopra indicata;

(b) in data 4 dicembre 2009, Consob ha espresso parere favorevole all'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto in considerazione dell'assunzione, da parte di HAL, di una partecipazione superiore al 30% del capitale sociale della Società a seguito degli aumenti di capitale di cui al secondo punto all'ordine del giorno; e

(c) in data 11 dicembre 2009, la Commissione Europea ha rila-

sciato l'autorizzazione *antitrust* in relazione all'operazione.

Il Presidente ricorda infine che, come previsto nella Relazione degli Amministratori, essendo stato stabilito un rapporto di opzione pari a 131 azioni ordinarie di nuova emissione per ogni 50 vecchie azioni ordinarie possedute, per motivi di arrotondamento, è stato necessario richiedere la rinuncia da parte di un azionista a 40 dei diritti di opzione ad esso spettanti; il Presidente informa, al riguardo, che una disponibilità in tal senso è già stata manifestata da un azionista della Società.

Il Presidente chiede, quindi, all'Assemblea di esprimersi in proposito all'omissione della lettura integrale della Relazione degli Amministratori sulla proposta concernente il secondo punto all'ordine del giorno nonché della lettura della Relazione della Società di Revisione della Società, votando per alzata di mano; gli azionisti, invariate le presenze, approvano la proposta all'unanimità dei presenti, nessuno essendosi astenuto o avendo manifestato voto contrario.

Il Presidente, preso atto della volontà espressa dall'Assemblea, rinvia a quanto già dettagliatamente illustrato in merito nella Relazione degli Amministratori sulle proposte concernenti il secondo punto all'ordine del giorno, e apre la discussione precisando che, qualora vi fossero domande di carattere tecnico, sarà sua facoltà richiedere la sospensione dell'Assemblea per il tempo necessario a consentire di elabo-

rare le risposte reperendo i dati relativi.

* * * * *

Nessun Azionista avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta di delibera contenuta nella Relazione illustrativa degli amministratori all'Assemblea, che passa a leggere e che qui di seguito si trascrive:

"L'assemblea degli azionisti di SAFILO GROUP S.P.A.,

(i) esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;

(ii) per quanto concerne l'aumento di capitale riservato, condivise le considerazioni concernenti l'esclusione del diritto di opzione così come sviluppate nella Relazione Illustrativa degli Amministratori all'Assemblea, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto del parere sulla corrispondenza al valore di mercato del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale riservato, rilasciato dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. a norma dell'articolo 158 del D. Lgs. n. 158/1998; nonché

(iii) per quanto concerne l'aumento di capitale in opzione, condivise le motivazioni di tale aumento e il prezzo di sottoscrizione delle azioni

delibera:

a) un aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 0,45, per azione di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

b) un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di euro 0,304, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

c) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

"L'Assemblea straordinaria del 15 dicembre 2009 ha deliberato un aumento del capitale, a pagamento, per l'importo complessivo di euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di euro 0,45 per azione, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.

L'Assemblea straordinaria del 15 dicembre 2009 ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di euro 0,304, di cui euro 0,25 quale valore nominale ed euro 0,054

quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010";

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso, in via disgiunta, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato ogni potere per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione delle presenti delibere, con facoltà, in relazione all'aumento di capitale in opzione, di stabilire i termini e le modalità per il collocamento delle azioni rimaste eventualmente non sottoscritte e, con riferimento ad entrambi gli aumenti di capitale, con facoltà di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, secondo comma, codice civile, al deposito dello statuto aggiornato con il nuovo testo dell'articolo 5 dello statuto sociale, dopo aver effettuato il deposito dell'attestazione dell'avvenuta sottoscrizione del capitale di aumento, ai sensi dell'articolo 2444, codice civile."

L'Assemblea approva all'unanimità:

- Favorevoli n. 123.685.345 voti, pari circa al 43,3385% del capitale sociale, ed al 99,99% del capitale votante;

- Contrari nessun voto, pari allo 0% del capitale votante;

- Astenuti n. 15.492 voti, pari circa allo 0,0055% del capitale sociale, ed allo 0,010% del capitale votante;

il tutto come da dettagliate schede allegate al verbale della

presente riunione sub D).

Il Presidente proclama il risultato.

Viene allegato sub E) il nuovo testo aggiornato dello Statuto Sociale.

Prima di chiudere l'Assemblea, il Presidente ringrazia i signori Azionisti per la partecipazione alla riunione, che dichiara chiusa alle ore 11,50.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me scritto su quasi ventiquattro facciate, di sette fogli, che ho letto al richiedente, che approva, conferma, mi dispensa dalla lettura degli allegati, e sottoscrive alle ore 12.10

F.to Vittorio Tabacchi

F.to Dr. Giorgio Fassanelli, notaio

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI DELLE VOTAZIONI Straordinaria	
			1	2
AMATULLI DOMENICO	100.000	100.000	-	-
BONVICINI DANIELE - PER DELEGA DI ONLY 3T SPA	0 P 113.853.160	0	-	-
16.300.000 az. in garanzia a BANCA POPOLARE DI VICENZA e 97.553.160 az. in garanzia a CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO con diritto di voto al datore del p		113.853.160		
FINOCCHIARO ROBERTO - PER DELEGA DI	0	0		
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.773		-	-
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.564		-	-
STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN	9.877		-	-
1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	15.492		-	-
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	30.882		-	-
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	3.087		-	-
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.997		-	-
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	305.413		-	-
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	13.038		-	-
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.948		-	-
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.068 19.207		-	-
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	81.296		-	-
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	666.195		-	-
		1.231.837		
LORENZON GIANNINO	480.000	480.000	-	-
MILANI GIULIO - PER DELEGA DI	0			
ROSSI ISABELLA	100.000	100.000	-	-
REMORINO MARIO	172.000	172.000	-	-
ROSSI DIÑO	61.800	61.800	-	-
SAMBATI MAURO	1	1	-	-
VAN HEEREN ROBERT - PER DELEGA DI	0			
HAL INTERNATIONAL INVESTMENTS NV	5.941.187	5.941.187	-	-
VITTADELLO GINO	1.760.852	1.760.852	-	-

Legenda:

1: Adozione di un nuovo testo di statuto sociale; 2: Aumento di capitale a pagamento;
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 14 dicembre 2009

(2^ Convocazione 15 dicembre 2009, 3^ Convocazione 16 dicembre 2009)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti, in proprio o per delega:

n. 23 azionisti rappresentanti

n. 123.700.837 azioni ordinarie, pari al 43,343862 % delle
285.394.128 azioni costituenti il Capitale Sociale.

Si precisa che le persone presenti in sala sono n. 10.

5/12/2009 11.08.50 GESTIONE ASSEMBLEA

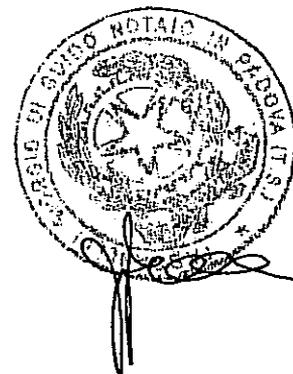
azionisti in proprio :6
azionisti per delega :17
este: 10



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

14 dicembre 2009 (Prima convocazione)
15 dicembre 2009 (Seconda convocazione)
16 dicembre 2009 (Terza convocazione)

*(redatta ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'Allegato 3A del
Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la
disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come in
seguito modificato)*



SAFILO GROUP S.p.A.
Sede Legale: 32044 Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 8
Capitale Sociale Euro 71.348.532,00 interamente versato
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Belluno 03032950242 - R.E.A. della CCIAA di Belluno
90811

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

A seguito dell'intervenuta revoca della convocazione dell'assemblea straordinaria della Società prevista per i giorni 23, 24 e 30 novembre 2009 (come da comunicato dell'11 novembre 2009), i Signori Azionisti sono nuovamente convocati in Assemblea per il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 17.00, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 2009 alle ore 11.00, in seconda convocazione, e per il giorno 16 dicembre 2009 alle ore 11.00, in terza convocazione, presso la sede secondaria della società in Padova, Settima Strada 15, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale - Delibere inerenti e conseguenti*

2. *Proposta di:*

(A) *aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti;*

(B) *aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle*

delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti.

Si segnala che si è proceduto alla modifica dell'importo relativo all'aumento di capitale da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società - originariamente previsto in complessivi massimi Euro 250.000.000 (incluso il sovrapprezzo) - in complessivi massimi Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo). La suddetta modifica è effettuata al fine di prevedere un rapporto di opzione che renda il più agevoli possibili le modalità di adesione all'offerta da parte di tutti gli azionisti.

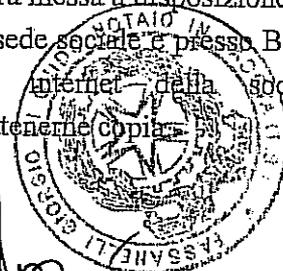
Ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/1998 gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

Ai sensi di legge e dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti i quali, almeno due giorni non festivi prima dell'Assemblea, abbiano depositato presso la Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari abilitati e non l'abbiano ritirata prima che l'Assemblea abbia avuto luogo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 85, 4° co. D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, e comunque in conformità alla normativa applicabile. Ciascun socio potrà farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare, oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante. Come modulo di delega può essere utilizzato anche quello inserito in calce alla copia della comunicazione degli intermediari autorizzati.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 285.394.128 azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto.

Lo Statuto Sociale ed il Regolamento Assembleare, i cui testi vigenti sono a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, sono consultabili sul sito internet all'indirizzo "www.safilo.com".

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet della società "www.safilo.com/it/investors.html". Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.



[Handwritten signature]

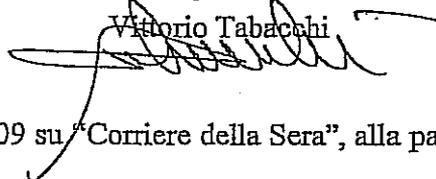
[Handwritten signature]

Considerando la composizione azionaria della società e quanto avvenuto in precedenti occasioni, si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare o in seconda oppure in terza convocazione.

Padova, 12 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Tabacchi



Il presente avviso è stato pubblicato il 12 novembre 2009 su "Corriere della Sera", alla pagina 32.



Relazione del Consiglio di Amministrazione

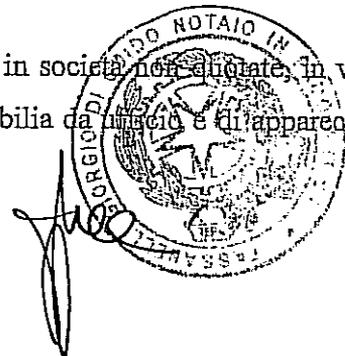
Premessa

Come noto, la Società sta attraversando un periodo di crisi finanziaria e di liquidità tale da rendere necessaria la realizzazione di un'operazione finalizzata al raggiungimento di un definitivo riequilibrio patrimoniale e finanziario della stessa e del Gruppo Safilo tramite: (i) il complessivo rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo Safilo, anche attraverso l'ingresso di un *partner* nel capitale della Società e (ii) la ristrutturazione dell'attuale indebitamento finanziario del Gruppo Safilo per effetto di un accordo di ristrutturazione del debito da sottoscrivere con le principali banche finanziatrici del Gruppo Safilo (l'"Operazione").

A seguito di negoziazioni preliminari condotte dall'Amministratore Delegato della Società, Dott. Roberto Vedovotto, in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 agosto 2009, la Società, in data 19 ottobre 2009, ha ricevuto una proposta vincolante da HAL Holding N.V. (HAL Holding N.V. e le società da essa controllate, indistintamente, "HAL"), società di investimenti internazionale con sede nelle Antille Olandesi. L'intero capitale azionario di HAL Holding N.V. è detenuto da HAL Trust, il cui patrimonio è costituito unicamente ed interamente da tale partecipazione azionaria. Le azioni di HAL Trust sono negoziate sul listino Euronext della Borsa di Amsterdam.

La strategia di HAL è focalizzata sull'acquisto di pacchetti azionari di società, con l'obiettivo di incrementarne il valore nel lungo periodo. Nella scelta degli investimenti, la società pone molta attenzione, oltre all'investimento in sé ed ai criteri di profittabilità, anche alla possibilità di svolgere un ruolo attivo come socio e di assumere la gestione delle società *target* a livello di consiglio di amministrazione. HAL non limita la propria attività ad alcun settore specifico. Data la concentrazione sugli investimenti di lungo periodo, la predetta società non ha un orizzonte di investimento predeterminato.

HAL detiene, tra l'altro, un ampio portafoglio di investimenti in società non quotate, in vari settori che vanno dalla produzione e vendita al dettaglio di mobili da ufficio e di apparecchi



acustici, alla produzione di laminati a media-alta pressione. Il più significativo investimento in società non quotate riguarda il settore della vendita al dettaglio di prodotti ottici.

HAL opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti ottici dal 1996, quando acquistò una catena di vendita nei Paesi Bassi. Da allora, HAL ha continuato ad espandere la propria presenza nell'attività di vendita di prodotti ottici, attraverso diverse acquisizioni ed una crescita strutturale. Alla fine del 2008, le società di rivendita operavano con circa 4.000 negozi in 37 diversi paesi per un fatturato complessivo di circa 2,6 miliardi di Euro.

HAL è al momento uno dei maggiori clienti di Safilo e ritiene che, in virtù della propria lunga e solida esperienza e di un'ampia rete di vendita, possa aggiungere un valore significativo per il Gruppo Safilo.

In data 19 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'Operazione nel suo complesso, accettando la ricordata proposta vincolante presentata in pari data da HAL.

L'Operazione, così come delineata nella proposta di HAL, prevede un complessivo rafforzamento finanziario e patrimoniale della Società, da realizzarsi come segue.

- (a) In data 20 ottobre 2009 (e, dunque, successivamente all'accettazione da parte della Società della summenzionata proposta vincolante formulata da HAL) è stata effettuata da parte di HAL una *tender offer* (la "Tender Offer") avente ad oggetto le obbligazioni *high yield* denominate "€300,000,000 9 5/8 % Senior Notes Due 2013", il cui ammontare residuo è del valore nominale di Euro 195.000.000 (le "Obbligazioni HY"), emesse dalla società lussemburghese Safilo Capital International S.A., indirettamente posseduta al 100% dalla Società attraverso la controllata Safilo S.p.A. che agisce, tra l'altro, quale *guarantor* dell'emissione obbligazionaria, con l'obiettivo di acquisire il controllo dell'indebitamento del Gruppo Safilo derivante dalle Obbligazioni HY.
- (b) Una volta acquisita, all'esito della *tender offer*, una percentuale di Obbligazioni HY tale da consentire ad HAL di modificare alcuni dei termini del regolamento relativo a tale

emissione obbligazionaria, è previsto si proceda alla ricapitalizzazione della Società, da attuarsi mediante i seguenti aumenti di capitale (gli "Aumenti di Capitale"):

- (i) un primo aumento di capitale, a pagamento, riservato ad HAL, nel limite del 10% del capitale preesistente (più precisamente 10% meno una azione), ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, per l'importo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo) (l'"Aumento Riservato"), previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
- (ii) un secondo aumento di capitale, a pagamento, da offrire in opzione a tutti i soci, per l'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile (l'"Aumento in Opzione"), che sarà sottoscritto da HAL anche per la quota di pertinenza del socio Only 3T. S.p.A. ("O3T") e, per la quota di altri soci che non intendano esercitare l'opzione, sia da HAL sia da un consorzio di garanzia formato da Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, banche finanziatrici del Gruppo Safilo.

Più precisamente, HAL si impegna a sottoscrivere l'Aumento Riservato per l'intero importo di Euro 12.842.735,40 e l'Aumento in Opzione fino ad un massimo di circa Euro 162,2 milioni.

In relazione all'Aumento in Opzione, HAL si impegna: (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.



Nel quadro dell'accordo di ristrutturazione del debito *senior*, nel seguito riferito, a loro volta, Intesa Sanpaolo e UniCredit assumeranno l'impegno di sottoscrivere, subordinatamente alla sottoscrizione da parte di HAL degli Aumenti di Capitale, le ulteriori nuove azioni rivenienti dall'Aumento in Opzione rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che le predette banche avrebbero avuto diritto di sottoscrivere qualora fossero state titolari, complessivamente, del 35,12% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avessero interamente esercitato tali diritti.

A seguito dei predetti Aumenti di Capitale, HAL assumerà una partecipazione pari ad una percentuale ricompresa tra il 37,23% e il 49,99% (calcolata su base *fully diluted*) del capitale della Società.

In vista dell'assunzione, da parte di HAL, della sopra ricordata partecipazione, superiore al 30% del capitale, in data 8 ottobre 2009 HAL ha presentato a Consob, congiuntamente con O3T, formale richiesta di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

(c) Nel contesto dell'Operazione, si prevede sia altresì perfezionato tra il Gruppo Safilo e le banche finanziatrici, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, un accordo per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo Safilo.

A tale riguardo, in data 16 settembre 2009, è stato sottoscritto un *term sheet* la cui efficacia, tra le altre condizioni, era subordinata all'ottenimento dell'approvazione dell'operazione di ristrutturazione da parte dei comitati di Intesa Sanpaolo e di UniCredit Corporate Banking, condizione che si è realizzata, rispettivamente, in data 9 ottobre 2009 e in data 14 ottobre 2009.

Sulla base di tale *term sheet*, in data 19 ottobre 2009 è stata predisposta e sottoscritta dalle banche una cd. *letter of undertaking*, cui è stato allegato anche il testo del contratto definitivo denominato "*Amendment Agreement*", in cui si sostanzia l'accordo di

ristrutturazione, che le banche si sono impegnate a sottoscrivere contestualmente all'esecuzione dell'Aumento Riservato da Parte di HAL e la cui efficacia è subordinata alla conclusione dell'Operazione (i.e., all'adempimento degli obblighi di sottoscrizione assunti da HAL in relazione agli Aumenti di Capitale).

Il suddetto accordo di ristrutturazione prevede condizioni migliorative per il Gruppo Safilo rispetto al finanziamento *senior* esistente, quali la maggiore durata, margini sensibilmente più bassi e *covenant* finanziari nel complesso meno stringenti, in particolare nei primi 24 mesi, dove è previsto che i due principali *covenant* finanziari non vengano rilevati.

(d) Infine, sempre nell'ambito dell'Operazione, si prevede venga effettuata la vendita ad HAL, da parte del Gruppo Safilo, di talune attività estere di vendita al dettaglio non strategiche.

Precisamente, tali attività estere di vendita al dettaglio sono costituite dalle catene "Loop Vision" in Spagna, "Just Spectacles" in Australia nonché da 5 punti di vendita presenti in Cina. Inoltre, nell'ambito dell'operazione, Safilo intende vendere ad HAL le catene di negozi Sunglass Island e Island Optical in Messico. Non sarà, invece, oggetto di cessione la catena USA dei punti vendita "Solstice".

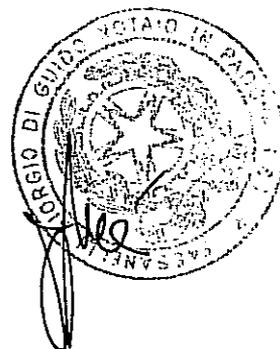
Per tali attività estere di vendita al dettaglio è proposto da HAL un prezzo complessivo massimo di Euro 20 milioni. Tale valutazione è stata fatta in coerenza con il valore attuale di mercato, tenuto conto dell'andamento di tali attività.

Per quanto concerne l'investimento di HAL, l'esecuzione dell'Operazione, e segnatamente degli Aumenti di Capitale, è condizionata, tra l'altro, alla modifica degli articoli 5, 14, 15, 16 19, 24 e 29 dello Statuto Sociale.

Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale – Delibere inerenti e conseguenti

(punto 1)

Signori Azionisti,



il vigente Statuto Sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 giugno 2007.

Ai fini dell'Operazione, è necessaria la preventiva modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale:

- articolo 5: ai fini della deliberazione dell'Aumento Riservato si rende necessario l'inserimento, nello Statuto Sociale, di una clausola atta a consentire aumenti di capitale riservati ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, codice civile;
- articolo 14: si rende opportuno modificare la composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione, attualmente prevista in un numero ricompreso da 7 a 15 membri, ad un numero ricompreso da 6 a 15 membri, da stabilirsi dall'assemblea; si propone inoltre di specificare che, in caso di parità di voti tra liste, si procederà a successive votazioni da parte dell'assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile;
- articolo 15: con riferimento all'organo amministrativo della Società, si propone l'inserimento di una clausola *simul stabunt*;
- articolo 16: si propone di specificare che il Consiglio di Amministrazione provveda alla nomina del suo presidente, ove non sia stata presentata una lista di maggioranza e sempre che non sia già provveduto dall'assemblea;
- articolo 19: si rende opportuno prevedere, per l'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un numero pari di membri, la valenza doppia del voto espresso dal presidente;
- articolo 24: si propone l'eliminazione della previsione in forza della quale, in caso di parità di voti fra due liste o più liste, sarà nominato presidente il candidato più anziano di età;
- articolo 29: in luogo della norma di rinvio generale alla legge, viene inserita la previsione della nomina di un presidente onorario con funzioni consultive.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea degli Azionisti, con l'occasione, ulteriori aggiornamenti formali dello statuto sociale per adeguarlo alle normative vigenti per le società quotate:

- Articolo 9: si propone di modificare l'articolo in esame per adeguarne il contenuto a quanto stabilito dall'articolo 154-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195). Tale articolo dispone, infatti, che il bilancio delle società quotate debba essere necessariamente approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Gli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in mercato regolamentato non possono più beneficiare della facoltà prevista dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, ai sensi del quale lo statuto può prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, al verificarsi di particolari esigenze. Si propone, quindi, di eliminare la parte del secondo comma riguardante tale fattispecie;
- Articolo 11: attualmente prevede che *"l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da qualsiasi altro Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti"*. Alla luce di una recente sentenza della Corte di Cassazione (Cassazione civile, sezione I, 13 settembre 2007, n. 19160), secondo la quale lo statuto non può individuare il soggetto chiamato a presiedere l'Assemblea nel caso di assenza od impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto, in ordine a detta ipotesi subordinata, deve essere l'Assemblea stessa ad eleggere direttamente il proprio Presidente, si è ritenuto di proporre all'Assemblea l'adeguamento di detta clausola statutaria. L'articolo 11 dello Statuto Sociale attualmente prevede, inoltre, che *"il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio"*. Alla luce della previsione di cui all'articolo 2371 del codice civile, il quale stabilisce che il segretario deve essere designato con le stesse modalità del Presidente dell'Assemblea, è dunque dalla



A handwritten signature in black ink, located at the bottom right of the page.

maggioranza dei presenti, si è ritenuto di proporre all'Assemblea l'adeguamento di detta clausola statutaria;

- Articolo 17: con la modifica proposta nel primo comma si adegua l'articolo in esame all'articolo 151 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

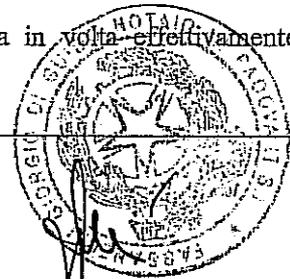
Di seguito si evidenziano analiticamente le proposte di modifica.

Testo vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n. 285.394.128 (duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoveitotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna. Con Assemblee straordinarie in data 24 novembre 2004 e in data 14 settembre 2005 è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 1.004.079,00 (unmilionequattromilasettantanove/00), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.016.316 (quattromilionisedicimilatrecentosedici) azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,25 (zerovirgolaventicinque) ciascuna, da offrire</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n. 285.394.128 (duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoveitotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna.</p> <p>In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25</p>

in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Options Safilo Holding S.p.A. - Safilo S.p.A. 2004-2008" approvato dalla suddetta Assemblea (il "Piano di Stock Options 2004"), stabilendo che dette azioni possono essere sottoscritte, in via ordinaria entro il termine massimo del 30 settembre 2008, o in certe ipotesi particolari entro i rispettivi termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 3,2938 (tre/2938), salve le variazioni conseguenti all'applicazione degli adeguamenti antidiluzione previsti da tale Regolamento, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Tale aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Options 2004 resta da eseguire relativamente a massime n. 2.016.300 (duemilionesedecimilatrecento) azioni ordinarie, per un residuo importo nominale sino a massimi Euro 504.075,00 (cinquecentoquattromilasettantacinque/00), oltre ai relativi sovrapprezzi per azione. In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre

(duemilionicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentottanta cinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

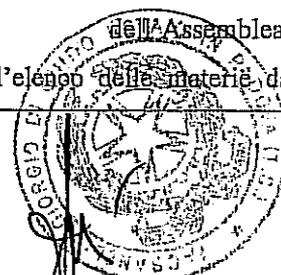


2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25

(duemilionicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentoottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in

Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

<p>volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 9)</p> <p>L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari circostanze previste dalla vigente normativa, da accertarsi dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.</p> <p>Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 9)</p> <p>L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.</p> <p>Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da</p>



<p>nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.</p>	<p>trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 11)</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da qualsiasi altro Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11)</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio <u>designato dall'Assemblea</u> ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un</p>

<p>soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.</p>	<p>notaio.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 14)</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri fino a quindici membri, anche non soci.</p> <p>Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.</p> <p>Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 147-</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 14)</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>sei</u> membri fino a quindici membri, anche non soci.</p> <p>Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.</p> <p>Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono</p>



ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, sono elencati mediante un numero progressivo.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, singolarmente o unitamente ad altri soci, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'assemblea, siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, in vigore al momento della nomina, che disciplinano la nomina del Consiglio di amministrazione. Detta soglia sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Anche il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una sua lista. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società ai sensi dell'articolo 122 del D.

rieleggibili.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 147-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, sono elencati mediante un numero progressivo.

A) Presentazione delle liste

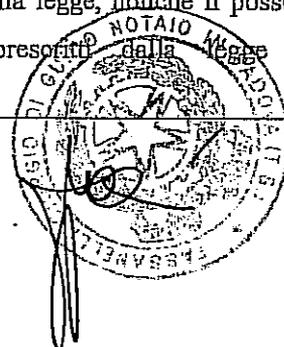
Hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, singolarmente o unitamente ad altri soci, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'assemblea, siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, in vigore al momento della nomina, che disciplinano la nomina del Consiglio di amministrazione. Detta soglia sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Anche il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una sua lista. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto

Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, sottoscritta dai soci che l'hanno presentata, entro il termine sopra indicato, sono depositati presso la sede della società (i) i *curricula* professionali dei candidati, nonché (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. I

azioni della Società ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, sottoscritta dai soci che l'hanno presentata, entro il termine sopra indicato, sono depositati presso la sede della società (i) i *curricula* professionali dei candidati, nonché (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai



A handwritten scribble or signature in the bottom right corner of the page, consisting of several overlapping loops and lines.

candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili. Nello stesso termine previsto per la presentazione delle liste, i soci che presentano una lista di candidati comunicano alla società le informazioni relative alla propria identità e la percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta, corredata dell'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, in ogni caso, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

B) votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in

regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili. Nello stesso termine previsto per la presentazione delle liste, i soci che presentano una lista di candidati comunicano alla società le informazioni relative alla propria identità e la percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta, corredata dell'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, in ogni caso, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

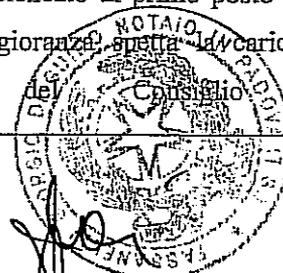
B) votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in

essa elencati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni. Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; 2) dalla seconda lista che avrà riportato il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista. Tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, risulterà eletto, in luogo del capolista della Lista di Minoranza, il primo amministratore indipendente della Lista di Minoranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente articolo per la presentazione delle liste. Qualora sia stata presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista,

essa elencati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni. Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; 2) dalla seconda lista che avrà riportato il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista. Tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, risulterà eletto, in luogo del capolista della Lista di Minoranza, il primo amministratore indipendente della Lista di Minoranza. In caso di parità di voti tra liste, si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

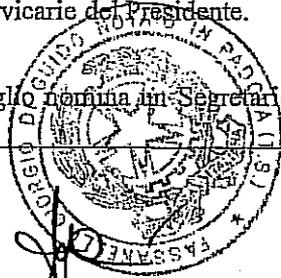
Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza, spetta la carica di Presidente del Consiglio di



A stylized handwritten signature or mark consisting of several intersecting lines.

<p>l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati in essa elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.</p>	<p>amministrazione. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente articolo per la presentazione delle liste. Qualora sia stata presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati in essa elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 15)</p> <p>Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 15)</p> <p>Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza</p>

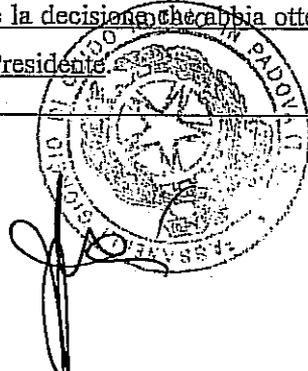
<p>legislative e regolamentari vigenti; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.</p>	<p>prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.</p> <p><u>Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, vengano a cessare dalla carica tre o più Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 16)</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.</p> <p>Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.</p> <p>Il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 16)</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, ove <u>non sia stata presentata alcuna lista</u> e non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.</p> <p>Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.</p> <p>Il Consiglio nomina un Segretario, che può</p>



	essere anche esterno al Consiglio.
Articolo 17)	Articolo 17)
<p>Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o dal Collegio Sindacale.</p> <p>La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o <u>da almeno un membro del Collegio Sindacale.</u></p> <p>La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della</p>



<p>la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.</p> <p>In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.</p>	<p>riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.</p> <p>In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 19)</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 19)</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.</p> <p><u>Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.</u></p>



Articolo 24)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza dei sindaci, per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti; in particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale o tributario e l'economia o la finanza aziendale nonché i settori di attività di cui al precedente articolo 4, i settori della moda, del lusso, dell'industria manifatturiera, e quelli finanziario, creditizio e assicurativo.

La nomina dei Sindaci da parte dell'Assemblea avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi

Articolo 24)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza dei sindaci, per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti; in particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale o tributario e l'economia o la finanza aziendale nonché i settori di attività di cui al precedente articolo 4, i settori della moda, del lusso, dell'industria manifatturiera, e quelli finanziario, creditizio e assicurativo.

La nomina dei Sindaci da parte dell'Assemblea avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero

in una sola lista a pena di ineleggibilità.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, che disciplinano la nomina del Collegio sindacale, e siano iscritti nel libro soci, in questa misura, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'Assemblea. Di tale percentuale e delle procedure di nomina viene data informativa nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona o a mezzo di società fiduciaria, più di una lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad

progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, che disciplinano la nomina del Collegio sindacale, e siano iscritti nel libro soci, in questa misura, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'Assemblea. Di tale percentuale e delle procedure di nomina viene data informativa nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona o a mezzo di società fiduciaria, più di una lista.

In caso di violazione di questa regola non si



alcuna delle liste presentate.

Le liste, indicanti i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno (15) quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro tempore vigente, e dovranno essere corredate:

delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

di una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 *quinquies* con questi ultimi;

di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'inesistenza di cause di

tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Le liste, indicanti i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno (15) quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro tempore vigente, e dovranno essere corredate:

delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;

di una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 *quinquies* con questi ultimi;

di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;

di una dichiarazione dei medesimi candidati

ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale;

della dichiarazione dei candidati in merito all'accettazione della candidatura ed in merito al numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea;

di eventuali ulteriori informazioni richieste ai sensi della normativa legislativa e regolamentare vigente.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

B) Votazione

Ogni avente diritto al voto potrà votare, anche se per interposta persona o tramite società fiduciaria, una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed uno

attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale;

della dichiarazione dei candidati in merito all'accettazione della candidatura ed in merito al numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea;

di eventuali ulteriori informazioni richieste ai sensi della normativa legislativa e regolamentare vigente.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

B) Votazione

Ogni avente diritto al voto potrà votare, anche se per interposta persona o tramite società fiduciaria, una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed uno supplente.



supplente.

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Lista di Minoranza"), eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista, nell'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra liste si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea nomina quale Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti tra due liste o più liste, sarà nominato presidente il candidato più anziano di età.

Qualora, alla scadenza del termine di 15 (quindici) giorni sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno essere

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Lista di Minoranza"), eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista, nell'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra liste si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea nomina quale Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

Qualora, alla scadenza del termine di 15 (quindici) giorni sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da

presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, qualora anche alla scadenza dell'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

C) Sostituzione

In caso di sostituzione dalla carica di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco sostituito, secondo l'ordine ivi indicato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite da disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione

intendersi ridotta alla metà.

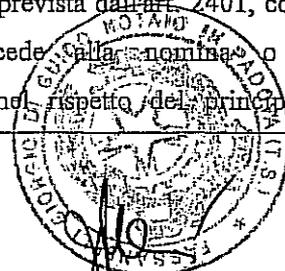
In ogni caso, qualora anche alla scadenza dell'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

C) Sostituzione

In caso di sostituzione dalla carica di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco sostituito, secondo l'ordine ivi indicato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite da disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di



nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate. Si applicano agli stessi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dall'art. 148-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Ciascun Sindaco effettivo e supplente non potrà essere Amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono

necessaria rappresentanza delle minoranze.

I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate. Si applicano agli stessi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dall'art. 148-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Ciascun Sindaco effettivo e supplente non potrà essere Amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

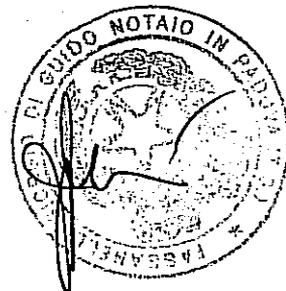
Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di

<p>tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 17.</p>	<p>cui all'articolo 17.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 29)</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 29)</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno e già non vi abbia provveduto l'Assemblea ordinaria, può nominare un Presidente Onorario, anche al di fuori dei propri membri, che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di intervenire in assemblea, ma in ogni caso senza diritto di voto.</u></p> <p><u>Il Presidente Onorario ha le funzioni che gli saranno di volta in volta attribuite dal Consiglio di Amministrazione.</u></p> <p><u>Il Presidente Onorario durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di Amministrazione in carica. Il Presidente Onorario è rieleggibile.</u></p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione determina l'emolumento spettante al Presidente Onorario.</u></p>

Signori Azionisti,

se concordate con quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"L'assemblea degli azionisti di SAFILO GROUP S.p.A., esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute,



delibera:

a) di modificare gli articoli 5, 9, 11, 14, 15, 16, 17; 19, 24 e 29 dello Statuto Sociale, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, adottando il nuovo testo di Statuto Sociale allegato;

b) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato Roberto Vedovotto, per il compimento di ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera, ivi comprese le occorrenti iscrizioni della delibera adottata al Registro delle Imprese, e per introdurre nel testo della delibera stessa le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, compresa la facoltà di subdelegare tali poteri a terzi anche non amministratori."

(punto 2)

(A) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010; - Delibere inerenti e conseguenti;

(B) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle

altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti.

1. Motivazioni e destinazione dell'Operazione

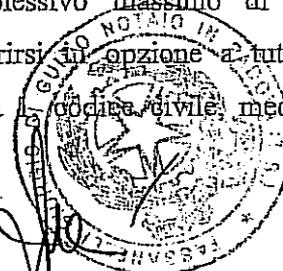
Signori azionisti,

Vi abbiamo convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumentare il capitale sociale come segue.

- (A) Aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente (e più precisamente per un numero di nuove azioni rappresentanti il 10% del capitale meno una azione), riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 (l'"Aumento Riservato").

Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato, pari ad Euro 0,45, corrisponde al valore di mercato delle azioni determinato in base alla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il Term Sheet perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, in data 16 settembre 2009, menzionato alla lettera c) della Premessa, come meglio specificato oltre al paragrafo 5, lettera A.

- (B) Aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante



emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 (l' "Aumento di Opzione").

E' quindi previsto un prezzo di sottoscrizione delle azioni con uno sconto rispetto all'attuale valore di mercato.

L'importo dell'Aumento in Opzione (originariamente previsto in complessivi massimi Euro 250.000.000, incluso il sovrapprezzo) è stato incrementato in complessivi massimi Euro 250.041.754, incluso il sovrapprezzo, e le relative nuove azioni da emettersi sono state incrementate (dall'originario previsto numero di 822.368.421 azioni) al numero di 822.505.770 azioni. La suddetta modifica rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2009, è stata effettuata al fine di prevedere un rapporto di opzione che renda il più agevole possibile le modalità di adesione all'offerta da parte di tutti gli azionisti.

Per l'Aumento in Opzione dovrà essere redatto apposito prospetto informativo.

L'Aumento Riservato e l'Aumento in Opzione costituiscono uno degli interventi previsti nell'ambito dell'Operazione descritta in Premessa, alla quale si rinvia per ulteriori informazioni.

2. Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto

Nella tabella che segue si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato a breve e a medio/lungo termine della Società e del Gruppo Safilo, come risultante alla data del 30 giugno 2009.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Società		Gruppo	
	31 dicembre 2008	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2009

Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	0	0	-108,9	-119,7
Posizione Finanziaria Netta a Medio Lungo Termine	0	0	-461,1	-472,4
	0	0	-570,0	-592,1

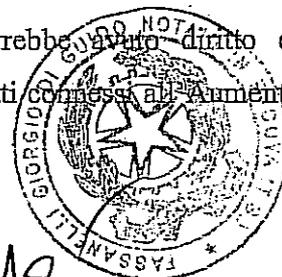
3. Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento

(A) Aumento Riservato

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale riservato ad HAL Holding N.V., non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

(B) Aumento in Opzione

HAL Holding N.V., attraverso la controllata HAL International Investments N.V., possiede n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale della Società. Nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione, HAL Holding N.V. si è impegnata (direttamente o tramite società controllata): (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale della Società *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL Holding N.V. avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato da parte di HAL Holding N.V. (direttamente o tramite società controllata) e, comunque, prima dell'inizio del periodo di offerta in opzione, Intesa Sanpaolo e UniCredit assumeranno l'impegno di sottoscrivere, subordinatamente alla sottoscrizione da parte di HAL Holding N.V. (direttamente o tramite società controllata) degli Aumenti di Capitale, le ulteriori nuove azioni rivenienti dall'Aumento in Opzione rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che le predette banche avrebbero avuto diritto di sottoscrivere qualora fossero state titolari, complessivamente, del 35,12% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avessero interamente esercitato tali diritti.

4. Eventuali altre forme di collocamento previste

(A) Aumento Riservato

Non sono previste altre forme di collocamento.

(B) Aumento in Opzione

Le azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale saranno offerte in opzione agli azionisti dell'emittente.

5. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e del rapporto di assegnazione

(A) Aumento Riservato

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009 ha approvato il prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45, corrispondente al valore di mercato delle azioni determinato in base alla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il Term Sheet perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking in data 16 settembre 2009.

Si precisa che gli scambi successivi alla suddetta data non sono stati considerati nel calcolo perché speculativi e palesemente influenzati dalla diffusione sulla stampa di notizie relative ad una possibile operazione di ristrutturazione del Gruppo. Si è tenuto conto della possibilità di escludere i prezzi che possono essere stati influenzati da intenti speculativi anche all'interno del periodo di 3-6 mesi, ma nelle medie sotto riportate sono stati considerati tutti i prezzi. Si è attentamente analizzato anche il periodo di quotazione preso in esame, pari a 3-6 mesi, in linea con le prassi di mercato per questo genere di operazioni. La tabella allegata riassume i prezzi medi semplici e ponderati.

Media prezzi per azione Safilo dal 16 settembre 2009

€	Media semplice	Media ponderata per i volumi scambiati
Ultimi 3 Mesi	0,44	0,44
Ultimi 6 Mesi	0,44	0,45

Il prezzo di sottoscrizione dovrà essere successivamente confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società.

(B) Aumento in Opzione

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009, tenuto conto della situazione patrimoniale, economico e finanziaria della Società e dello stato di crisi finanziaria e di liquidità della stessa, della proposta ricevuta da HAL Holding N.V. e della impopolarità di questa



assunti, ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci che il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie sia pari ad Euro 0,304 ciascuna.

L'importo complessivo dell'Aumento in Opzione, ora pari a massimi Euro 250.041.754 incluso il sovrapprezzo e il numero di azioni ordinarie da emettersi a fronte dell'Aumento in Opzione, ora pari a numero massimo di 822.505.770 azioni, consente di stabilire un rapporto di opzione pari a 131 azioni ordinarie di nuova emissione per ogni 50 vecchie azioni ordinarie possedute. Per motivi di arrotondamento sarà richiesta la rinuncia da parte di un azionista a 40 dei diritti di opzione ad esso spettanti.

Tale rapporto di opzione presenta il vantaggio di essere compatibile con il lotto minimo di adesione all'aumento di capitale della Società effettuato in sede di quotazione, avvenuta nel 2005 (pari a 600 pezzi), nonché con il lotto medio di azioni (stimato in multipli di 100 o 50 azioni) posseduto dagli attuali azionisti. In tal modo, gli azionisti interessati a sottoscrivere l'Aumento in Opzione non saranno obbligati ad acquistare diritti per arrotondare la propria posizione in vista di una adesione integrale all'Aumento in Opzione, né a vendere sul mercato quelli residui a causa della incompatibilità algebrica del rapporto di opzione con il pacchetto in loro possesso.

6. Considerazioni in base alle quali i componenti dell'organo di amministrazione ritengono che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009 ha ritenuto che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato, pari a Euro 0,45 per azione, corrisponda effettivamente al valore di mercato calcolato sulla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il *Term Sheet* perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit, in data 16 settembre 2009.

7. Disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'aumento di capitale

(A) Aumento Riservato

L'operazione illustrata consiste in un aumento di capitale, da attuarsi con esclusione del diritto di opzione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, codice civile, non spetta ai soci la facoltà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni ordinarie di nuova emissione.

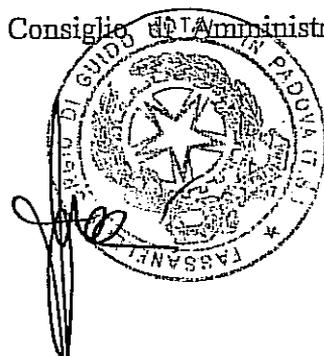
(B) Aumento in Opzione

HAL Holding N.V., attraverso la propria controllata HAL International Investments N.V., possiede n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale della Società. Nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione, HAL Holding N.V. si è impegnata (direttamente o tramite società controllata): (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale della Società *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL Holding N.V. avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

(A) Aumento Riservato

In considerazione del fatto che l'assemblea degli azionisti per l'approvazione dell'operazione è stata riconvocata per il 14 dicembre 2009 in prima convocazione, per il 15 dicembre 2009 in seconda convocazione, e per il 16 dicembre 2009 in terza convocazione, è prevedibile che l'esecuzione dell'Aumento Riservato possa avere luogo nel periodo compreso tra dicembre 2009 e febbraio 2010, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione



nell'ambito della delega che gli sarà conferita dall'assemblea, anche in relazione alle tempistiche dell'operazione stessa.

(B) Aumento in Opzione

L'avvio dell'esecuzione dell'Aumento in Opzione è attualmente previsto, compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2010.

9. Data di godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento Riservato e dall'Aumento in Opzione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione al momento dell'emissione.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento Riservato beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dall'Aumento in Opzione.

10. Effetti economico-patrimoniali-finanziari pro-forma

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti dell'Aumento Riservato e dell'Aumento in Opzione proposti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Safilo al 30 giugno 2009.

Valori in migliaia di euro	Posizione finanziaria netta consolidata (debiti)/liquidità	Patrimonio netto di Gruppo
Situazione al 30 giugno 2009	(592,1)	658,3
Primo aumento di capitale (Aumento Riservato)	13	13
Secondo aumento di capitale (Aumento in Opzione)	250	250
Situazione pro - forma al 30 giugno 2009	(329,1)	921,3

11. Effetti dell'aumento di capitale sul valore unitario delle azioni

Nella tabella che segue sono descritti gli effetti diluitivi derivanti dall'esecuzione dell'Aumento Riservato e dell'Aumento in Opzione.

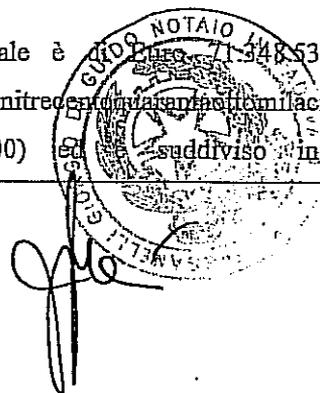
	Mancato esercizio dei diritti di opzione	Esercizio integrale dei diritti di opzione
Only 3T	10.02%	10.02%
HAL	49.99%	37.23%
Banche finanziatrici	25.41%
Mercato	14.58%	52.75%
Totale	100%	100%

Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di Aumento Riservato e di Aumento in Opzione di cui alla presente relazione consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale.

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, di cui si propone la modifica, nel testo vigente ed in quello proposto.

Testo vigente	Testo Proposto
<p>Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n.</p>	<p>Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n.</p>



<p>285.394.128</p> <p>(duecentoottantacinquemilioneitrecentonovantaquattromilacentoveitiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna. Con Assemblee straordinarie in data 24 novembre 2004 e in data 14 settembre 2005 è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 1.004.079,00 (unmilionequattromilasettantanove/00), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.016.316 (quattromilionesedecimilatrecentosedici) azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,25 (zerovirgolaventicinque) ciascuna, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Options Safilo Holding S.p.A. - Safilo S.p.A. 2004-2008" approvato dalla suddetta Assemblea (il "Piano di Stock Options 2004"), stabilendo che dette azioni possono essere sottoscritte, in via ordinaria entro il termine massimo del 30 settembre 2008, o in certe ipotesi particolari entro i rispettivi termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 3,2938 (tre/2938), salve le variazioni conseguenti all'applicazione degli adeguamenti antidiluzione previsti da tale Regolamento, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni</p>	<p>285.394.128</p> <p>(duecentoottantacinquemilioneitrecentonovantaquattromilacentoveitiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna.</p> <p>In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25 (duemilioneicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilioneicinquacentounomilacentoottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai</p>
---	---

ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Tale aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Options 2004 resta da eseguire relativamente a massime n. 2.016.300 (duemilionesedecimilatrecento) azioni ordinarie, per un residuo importo nominale sino a massimi Euro 504.075,00

(cinquecentoquattromilasettantacinque/00), oltre ai relativi sovrapprezzi per azione. In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25

(duemilionicentoventicinquemiladuecentonovanta sei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185

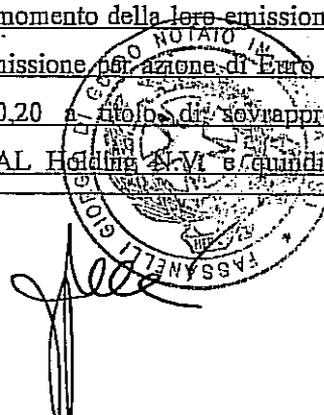
(ottomilionicinquecentounomilacentoottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai

beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto

sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Il diritto di opzione può essere escluso in relazione all'aumento del capitale sociale, nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

In virtù di quanto sopra previsto, l'Assemblea straordinaria del [] ha deliberato di aumentare di capitale a pagamento, per complessivi nominali Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di massimo n. 28.539.412 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, ad un prezzo di emissione per azione di Euro 0,45, di cui Euro 0,20 a titolo di sovrapprezzo, riservato ad HAL Holding S.r.l. e quindi con



<p>Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.</p>	<p><u>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.</u></p> <p><u>L'Assemblea straordinaria del [*] ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0.304, di cui Euro 0.25 quale valore nominale ed Euro 0.054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.</u></p>
--	--

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

se concordate con quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione.

“L'assemblea degli azionisti di SAFILO GROUP S.p.A.,

- (i) esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;
- (ii) per quanto concerne l'aumento di capitale riservato, condivise le considerazioni concernenti l'esclusione del diritto di opzione sviluppate nella trattazione della proposta di delibera, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto del parere sul prezzo di

emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. a norma dell'articolo 158 del D. Lgs. n. 158/1998; nonché

- (iii) per quanto concerne l'aumento di capitale in opzione, condivise le motivazioni di tale aumento e il prezzo di sottoscrizione delle azioni

delibera:

a) un aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

b) un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

c) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

"L'Assemblea straordinaria del [•] ha deliberato un aumento del capitale, a pagamento, per l'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda



A handwritten signature or mark consisting of several loops and a vertical line, located at the bottom right of the page.

parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.

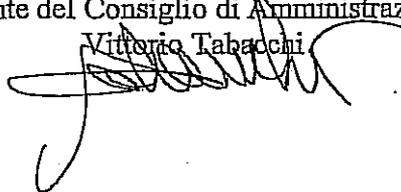
L'Assemblea straordinaria del [●] ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010"

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione delle presenti delibere, con facoltà, in relazione all'aumento di capitale in opzione, di stabilire i termini e le modalità per il collocamento delle azioni rimaste eventualmente non sottoscritte e, con riferimento a entrambi gli aumenti di capitale, con facoltà di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, secondo comma, codice civile, al deposito dello statuto aggiornato con il nuovo testo dell'articolo 5 dello statuto sociale, dopo aver effettuato il deposito della attestazione della avvenuta sottoscrizione del capitale di aumento, ai sensi dell'articolo 2444, codice civile."

Padova, 11 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Tabacchi



Certifico io Avv. GIORGIO FASSANELLI, Notaio iscritto presso il Collegio di Padova, ed ivi residente la presente copia fotostatica, composta di 24 (ventiquattro) fogli in conformità dell'originale documento.

PADOVA, il 15 DICEMBRE 2009

Giorgio Fassanelli



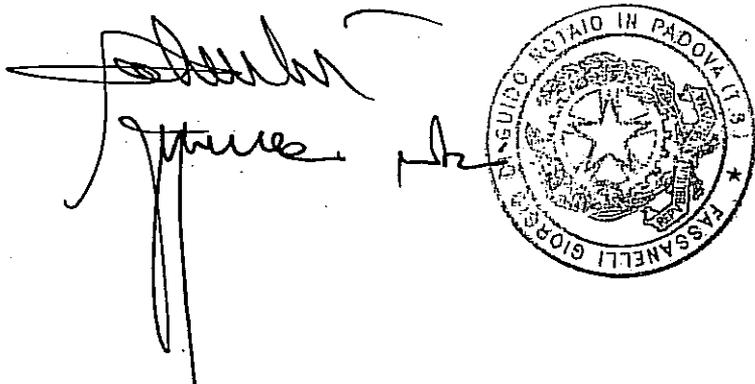
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 14 dicembre 2009

(2^ Convocazione 15 dicembre 2009, 3^ Convocazione 16 dicembre 2009)

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Adozione di un nuovo testo di statuto sociale

				Cap. Sociale	Cap. in aula
FAVOREVOLI	N.	123.685.345	voti pari al	99,987476%	43,338434%
CONTRARI	N.	0	voti pari al	0,000000%	0,000000%
ASTENUTI	N.	15.492	voti pari al	0,012524%	0,005428%
<hr/>					
Totale		123.700.837	voti pari al	100,000000%	43,343862%



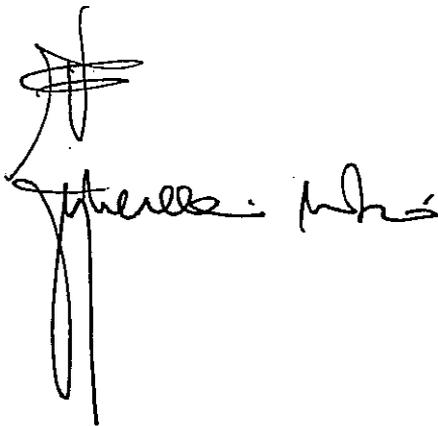
The image shows a handwritten signature in black ink on the left. To its right is a circular official seal of the Notary Public in Padua. The seal features a central five-pointed star surrounded by a decorative wreath. The text around the perimeter of the seal reads "ANGELO NOTARIO IN PADOVA (R.S.)" at the top and "FASSANELLI GIOSE" at the bottom.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 14 dicembre 2009(2^a Convocazione 15 dicembre 2009, 3^a Convocazione 16 dicembre 2009)

ESITO VOTAZIONE

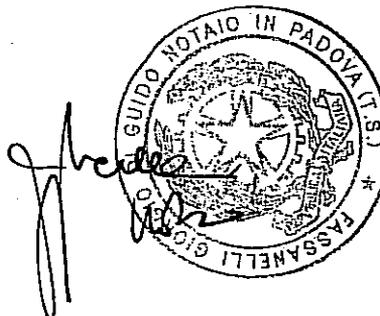
Oggetto: Aumento di capitale a pagamento

				Cap. Sociale	Cap. in aula
FAVOREVOLI	N.	123.685.345	voti pari al	99,987476%	43,338434%
CONTRARI	N.	0	voti pari al	0,000000%	0,000000%
ASTENUTI	N.	15.492	voti pari al	0,012524%	0,005428%
<hr/>					
Totale		123.700.837	voti pari al	100,000000%	43,343862%



ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	RISULTATI DELLE VOTAZIONI Straordinaria	
			1	2
AMATULLI DOMENICO	100.000	100.000	F	F
BONVICINI DANIELE - PER DELEGA DI ONLY 3T SPA	0 P 113.853.160	0 113.853.160	F	F
16.300.000 az. in garanzia a BANCA POPOLARE DI VICENZA e 97.553.160 az. in garanzia a CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO con diritto di voto al datore del p		113.853.160		
FINOCCHIARO ROBERTO - PER DELEGA DI	0	0		
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.773		F	F
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.564		F	F
STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN	9.877		F	F
1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	15.492		A	A
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	30.882		F	F
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	3.087		F	F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.997		F	F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	305.413		F	F
STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND	13.038		F	F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	32.948		F	F
STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS Agente:STATE STREET BANK AND MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.068 19.207		F	F
BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	81.296		F	F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Agente:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	666.195		F	F
		1.231.837		
LORENZON GIANNINO	480.000	480.000	F	F
MILANI GIULIO - PER DELEGA DI ROSSI ISABELLA	0 100.000	0 100.000	F	F
REMORINO MARIO	172.000	172.000	F	F
ROSSI DINO	61.800	61.800	F	F
SAMBATI MAURO	1	1	F	F
VAN HEEREN ROBERT - PER DELEGA DI HAL INTERNATIONAL INVESTMENTS NV	0 5.941.187	0 5.941.187	F	F
VITTADELLO GINO	1.760.852	1.760.852	F	F



Legenda:

1: Adozione di un nuovo testo di statuto sociale; 2: Aumento di capitale a pagamento;
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; 1: Lista 1; 2: Lista 2; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

STATUTO DELLA SAFILO GROUP S.p.A

COSTITUZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1)

E' costituita una società per azioni denominata "SAFILO GROUP S.p.A."

Articolo 2)

La Società ha sede legale in Pieve di Cadore (BL) e sede secondaria in Padova. Nelle forme di legge la Società potrà:

- (a) istituire o sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, in Italia ed all'estero;
- (b) trasferire altrove la sede sociale, nonché l'indirizzo della sede legale.

Articolo 3)

La durata della Società è fissata a tutto il 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent) e potrà essere modificata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

OGGETTO

Articolo 4)

La Società ha per oggetto sociale:

- (a) l'esercizio, sia direttamente, che indirettamente attraverso la partecipazione in società ed enti, di attività, in Italia e all'estero nei settori della creazione, della realizzazione, della fabbricazione, e del commercio di montature per occhiali da vista e occhiali da sole, occhiali per lo sport, lenti, macchine ed attrezzature per l'occhialeria e di qualsiasi altro accessorio per l'ottica, attrezzi e articoli per lo sport e il tempo libero;
- (b) l'assunzione, la negoziazione e la gestione di partecipazioni in società operanti, direttamente o attraverso società controllate, nei settori indicati nella lettera a), o connessi o complementari; il compimento di operazioni finanziarie, il finanziamento della società cui partecipa anche indirettamente e la conclusione di accordi finanziari per il coordinamento tecnico e finanziario della attività delle stesse; si precisa che tutte le attività qualificate dalla legge come finanziarie non saranno svolte nei confronti del pubblico ma nell'ambito di società del gruppo di appartenenza;
- (c) l'assistenza allo sviluppo della programmazione economica, amministrativa, organizzativa e commerciale di interi settori di mercato o di singole aziende la loro ristrutturazione, studi di fattibilità per acquisizione di aziende, nonché la gestione di programmi di sviluppo delle relazioni economico commerciali con l'estero e gestione di aziende industriali e commerciali nei settori indicati nella lettera a), o connessi o complementari.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari e mobiliari ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare di quelle finanziarie; essa può ricevere finanziamenti dai soci, nonché effettuare e ricevere finanziamenti infragruppo; essa può anche prestare avalli, fidejussioni ed ogni altra garanzia in genere, anche a favore di terzi; può altresì prendere rappresentanze di imprese nazionali od estere; e può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni ed imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Rimane comunque escluso l'esercizio nei confronti del pubblico di attività qualificate dalla legge come finanziarie.

Rimangono pure escluse tutte le attività relative alla raccolta del risparmio ed ogni altra attività riservata a norma di legge. Sono inoltre escluse le attività professionali riservate.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI - SOCI

Articolo 5)

Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilioneitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n. 285.394.128 (duecentoottantacinquemilioneitrecentonovantaquattromilacentovintotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna.

In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25 (duemilioneicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomiloneicinquacentounomilacentottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive riassegnazioni

di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Il diritto di opzione può essere escluso in relazione all'aumento del capitale sociale, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

In virtù di quanto sopra previsto, l'Assemblea straordinaria del [15 dicembre 2009] ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento, per complessivi nominali Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di massimo n. 28.539.412 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, ad un prezzo di emissione per azione di Euro 0,45, di cui Euro 0,20 a titolo di sovrapprezzo, riservato ad HAL Holding N.V. e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.

L'Assemblea straordinaria del [15 dicembre 2009] ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.

Articolo 6)

Le azioni sono nominative e indivisibili. Le azioni sono liberamente trasferibili. Sono parimenti nominative e indivisibili le obbligazioni convertibili in azioni che siano emesse dalla Società.

Le azioni ordinarie che siano emesse al servizio del Piano di Stock Option 2006 sono azioni riscattabili, ai sensi e per gli

effetti di cui all'articolo 2437-sexies del codice civile.
Il potere di riscatto sarà esercitato dalla Società al verificarsi di certi eventi specifici previsti dal Regolamento del Piano di Stock Option 2006, al valore unitario di riscatto e agli altri termini e modalità ivi indicati.

A seguito del loro riscatto, il Consiglio di amministrazione dovrà procedere all'annullamento delle azioni riscattate e alla corrispondente riduzione del capitale sociale, mediante delibera di riduzione del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2365, secondo comma, del codice civile.

Articolo 7)

Il diritto di recesso spetta nei casi previsti da norme inderogabili ed è esercitato con le modalità di legge.

Il diritto di recesso non spetta per le delibere di proroga della durata della Società e di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEE

Articolo 8)

L'Assemblea è convocata a norma di legge dal Consiglio di Amministrazione della Società nella sede sociale o altrove, in Italia, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo e dell'elenco delle materie da trattare, da pubblicarsi nei termini di legge, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o, in alternativa, su almeno uno dei seguenti quotidiani: 'Il Corriere della Sera', 'Il Sole 24 Ore' o 'MF/Milano Finanza'.

Articolo 9)

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.

Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o

sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

Articolo 10)

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell'avviso di convocazione. Ciascun socio potrà farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare, oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante.

Articolo 11)

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio designato dall'assemblea ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.

Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.

Articolo 12)

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie si applicano le norme di legge, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

Articolo 13)

Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dall'apposito regolamento dei lavori assembleari, approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 14)

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sei membri fino a quindici membri, anche non soci. Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.

Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 147-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, sono elencati mediante un numero progressivo.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, singolarmente o unitamente ad altri soci, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'assemblea, siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, in vigore al momento della nomina, che disciplinano la nomina del Consiglio di amministrazione. Detta soglia sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Anche il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una sua lista.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro-

tempore vigente.

Unitamente a ciascuna lista, sottoscritta dai soci che l'hanno presentata, entro il termine sopra indicato, sono depositati presso la sede della società (i) i curricula professionali dei candidati, nonché (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nello stesso termine previsto per la presentazione delle liste, i soci che presentano una lista di candidati comunicano alla società le informazioni relative alla propria identità e la percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta, corredata dell'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati - in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente - in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, in ogni caso, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

B) Votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa elencati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue:

- 1) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
- 2) dalla seconda lista che avrà riportato il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati

sono stati elencati nella lista. Tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, risulterà eletto, in luogo del capolista della Lista di Minoranza, il primo amministratore indipendente della Lista di Minoranza.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione.

Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente articolo per la presentazione delle liste.

Qualora sia stata presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati in essa elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'Assemblea.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Articolo 15)

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, vengano a cessare dalla carica tre o più Amministratori, l'intero Consi-

glio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.

Articolo 16)

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stata presentata alcuna lista e non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.

Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.

Il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.

Articolo 17)

Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o da almeno un membro del Collegio Sindacale.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.

Articolo 18)

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, da un Vicepresidente o da un Amministratore Delegato o, in mancanza, da altro Amministratore, a seconda di quanto stabi-

lito dal Consiglio stesso.

Articolo 19)

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.

Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.

Articolo 20)

Il Consiglio di Amministrazione è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Spettano inoltre alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis codice civile, la scissione nell'ipotesi dell'articolo 2505 bis quale richiamato nell'articolo 2506 ter codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative nonché il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso amministratori cui siano delegati poteri, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale quadro, riferisce al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate, e in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente; la comunicazione viene effettuata in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Articolo 21)

Il Consiglio di Amministrazione può delegare i poteri di cui all'articolo 2381 del codice civile ad un Comitato esecutivo, come pure ad uno o più dei membri del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione, le riunioni e le deliberazioni del Comitato esecutivo, ove nominato, sono regolate dalle stesse disposizioni di cui agli articoli 17, 18 e 19 che precedono.

Al Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma

non vincolante del Collegio sindacale, competono la nomina e la revoca di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il Consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti ai sensi della vigente normativa e stabilisce la durata dell'incarico e il compenso. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto tra soggetti che posseggano requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da un'esperienza pluriennale in materia contabile e finanziaria e gli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina vigente.

Inoltre, è ammessa la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione della Società di procuratori, anche in forma stabile, per singoli atti od operazioni ovvero per categorie di atti od operazioni.

Articolo 22)

La rappresentanza e la firma sociale, salve le deleghe conferite, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed a ciascuno degli amministratori delegati, se nominati, anche in via disgiuntiva tra loro, a seconda di quanto sia deciso dal Consiglio di Amministrazione che procede alla loro nomina e che determina i loro poteri e le loro attribuzioni. La firma dell'amministratore delegato attesta lo stato di assenza o di impedimento del Presidente.

Articolo 23)

Ai Consiglieri di amministrazione e ai membri del Comitato esecutivo spetterà il compenso determinato dall'Assemblea. Inoltre, agli Amministratori investiti di particolari cariche spetteranno i compensi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale.

COLLEGIO SINDACALE - CONTROLLO CONTABILE

Articolo 24)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza dei sindaci, per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti; in particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'attività della Società le materie inerenti il diritto com-

merciale o tributario e l'economia o la finanza aziendale nonché i settori di attività di cui al precedente articolo 4, i settori della moda, del lusso, dell'industria manifatturiera, e quelli finanziario, creditizio e assicurativo.

La nomina dei Sindaci da parte dell'Assemblea avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, che disciplinano la nomina del Collegio sindacale, e siano iscritti nel libro soci, in questa misura, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'Assemblea. Di tale percentuale e delle procedure di nomina viene data informativa nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona o a mezzo di società fiduciaria, più di una lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.

Le liste, indicanti i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno (15) quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente, e dovranno essere corredate:

- (i) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- (ii) di una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di

controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 *quinquies* con questi ultimi;

- (iii) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (iv) di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale;
- (v) della dichiarazione dei candidati in merito all'accettazione della candidatura ed in merito al numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea;
- (vi) di eventuali ulteriori informazioni richieste ai sensi della normativa legislativa e regolamentare vigente.

Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.

B) Votazione

Ogni avente diritto al voto potrà votare, anche se per interposta persona o tramite società fiduciaria, una sola lista.

Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed uno supplente.

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Lista di Minoranza"), eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista, nell'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra liste si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea nomina quale Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

Qualora, alla scadenza del termine di 15 (quindici) giorni sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scaden-

za del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, qualora anche alla scadenza dell'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

C) Sostituzione

In caso di sostituzione dalla carica di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco sostituito, secondo l'ordine ivi indicato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite da disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.

I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

I Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.

I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate. Si applicano agli stessi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dall'art. 148-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Ciascun Sindaco effettivo e supplente non potrà essere Amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 17.

Articolo 25)

Il controllo contabile è esercitato da società di revisione.

Per la nomina, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 26)

L'esercizio sociale va dall'1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione della Società provvede alla redazione del bilancio così come previsto dalla legge.

Articolo 27)

Gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato dall'Assemblea, e previo accantonamento alla riserva legale del cinque per cento del loro ammontare fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale, sono destinati secondo la determinazione che assumerà l'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendone i presupposti ed alle condizioni di legge, la distribuzione di acconti sul dividendo.

Gli utili non riscossi si prescrivono a favore della riserva legale, dopo cinque anni dalla data in cui diverranno esigibili.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 28)

In caso di scioglimento della Società, le modalità per la liquidazione, la nomina del o dei liquidatori, la determinazione dei loro poteri e compensi saranno stabiliti dall'Assemblea straordinaria.

NOMINA DI UN PRESIDENTE ONORARIO

Articolo 29)

Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno e già non vi abbia provveduto l'Assemblea ordinaria, può nominare un Presidente Onorario, anche al di fuori dei propri membri, che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di intervenire in assemblea, ma in ogni caso senza diritto di voto.

Il Presidente Onorario ha le funzioni che gli saranno di volta in volta attribuite dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente Onorario durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di Amministrazione in carica. Il Presidente Onorario è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione determina l'emolumento spettante al Presidente Onorario.

F.to Vittorio Tabacchi

F.to Dr. Giorgio Fassanelli, notaio